

lanciato in anni 30, al tasso del 6%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943. -

Il Direttore generale sottopone la richiesta del Comune di Ancona al Consiglio per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre trimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o al massimo, per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo; mantenimento del tasso d'interesse del 6%; diritto di commissione dell'1%, diritto di esami; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, e, in mancanza, sulle imposte di consumo.

8°) Il Comune dell'Aquila la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta trimestralità del mutuo di £ 4.000.000, concesso dall'Istituto con ammortamento in anni 35, al tasso del 5.50%, salvo consolidamento del debito di un nuovo mutuo da ammortizzarsi dal 1° gennaio 1943.